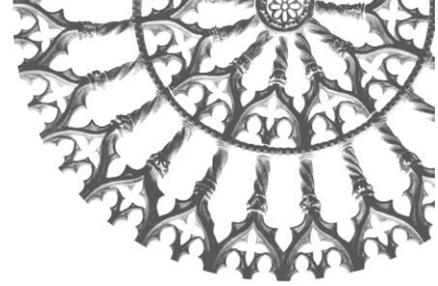




**Comune dell'Aquila**  
Settore Ricostruzione Pubblica



# PIANO NEVE COMUNALE

## 2016 - 2017



*“Ho sentito il peso terribile dell'espressione “era imprevedibile”, impiegata con troppa facilità da uomini la cui ignoranza è imperdonabile che cercano solo di coprire miseramente le proprie responsabilità, aiutati in ciò da disposizioni giuridiche o amministrative troppo spesso inadeguate alle ambizioni dell'uomo moderno.*

*Perché io affermo che se l'uomo non può impedire tutto, può prevedere molto. Ed affermo anche che pochi sono i grandi sinistri naturali di fronte ai quali non resti veramente che piangere i morti.”*  
(Marcel Roubault)

**Aggiornamento: Novembre 2016 - Approvato con delibera di Giunta Comunale n. 454 dell'8.11.2016.**

A cura di:

*Dott.ssa Daniela Ronconi*

## INDICE

<b>1. Premessa</b> .....	3
<b>2. Scopi del Piano</b> .....	3
<b>3. Procedure</b> .....	5
<b>3.1. Rapporti con gli altri Enti Gestori delle strade</b> .....	8
<b>3.2. Rapporti con le Organizzazioni di Protezione Civile</b> .....	8
<b>4. Organizzazione del Piano</b> .....	8
<b>4.1. Personale Comunale</b> .....	8
<b>4.2. Referente Ufficio Protezione Civile</b> .....	10
<b>4.3. Spalatori a mano</b> .....	10
<b>5. Pronta Reperibilità</b> .....	10
<b>5.1. Finalità</b> .....	10
<b>5.2. Individuazione personale</b> .....	10
<b>5.3. Attivazione del personale reperibile Piano Neve</b> .....	11
<b>5.4. Obbligo del personale reperibile</b> .....	11
<b>5.5. Attivazione del personale reperibile Manutenzione Fabbricati e Strade</b> .....	11
<b>5.6. Adempimenti a seguito di attivazione</b> .....	11
<b>5.7. Modalità di sostituzione ed esoneri</b> .....	11
<b>5.8. Compensi</b> .....	12
<b>5.9. Norme di salvaguardia</b> .....	12
<b>6. Modalità di utilizzo del personale non reperibile</b> .....	12
<b>6.1 Utilizzazione del personale del Settore Ricostruzione Pubblica</b> .....	12
<b>6.2 Fruizione Ferie e Congedi</b> .....	12
<b>7. Automezzi</b> .....	13
<b>8. Materiali</b> .....	13
<b>9. Impianto radiotrasmittente</b> .....	13
<b>10. Modalità di Intervento</b> .....	14
<b>10.1. Dislocazione mezzi</b> .....	14
<b>11. Percorsi</b> .....	15
<b>12. Organizzazione turni</b> .....	24
<b>13. Consigli alla Popolazione</b> .....	25
<b>13.1 Indicazioni per gli automobilisti</b> .....	25
<b>13.2 Indicazioni per i residenti</b> .....	25

## 1.Premessa

Gli eventi meteorici che maggiormente possono ostacolare la viabilità e quindi la normale vita cittadina durante il periodo invernale, sono le precipitazioni nevose e la formazione di ghiaccio sulla sede stradale.

I due fenomeni possono essere indipendenti l'uno dall'altro, oppure essere consecutivi come nel caso di ghiaccio formatosi a seguito di una nevicata.

In entrambi i casi è essenziale poter disporre di un **sistema di previsione** che permetta di mettere in preallarme tutta la struttura organizzativa con la massima tempestività, nonché di un **sistema di pronto intervento** atto a ristabilire, nel minor tempo possibile, una situazione di normalità.

La nevicata è indubbiamente il fenomeno che può dare il massimo ostacolo alla circolazione; non si deve però dimenticare che le gelate, in genere nelle ore notturne, hanno una frequenza 10 volte superiore a quella delle neviccate; si tratta quindi di un evento di minore rilevanza, ma che deve essere affrontato con maggiore frequenza.

Per fare fronte ad entrambi i fenomeni atmosferici ed in ottemperanza all'art. 12 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo del 18 Agosto 2000 n. 267 ed all'art. 67 dello Statuto Comunale approvato dal C.C. il 12 ottobre 2001, che attribuiscono all'Amministrazione Comunale la *gestione dei servizi pubblici locali* ed in attuazione del D.P.R. 3/8/90 n. 333 art. 3 che definisce *servizio pubblico essenziale lo sgombero nevi* da garantire con continuità di prestazioni, l'**Ufficio di Protezione Civile ed Eventi di Rilevanza Territoriale** del Comune dell'Aquila ha predisposto il **Piano Neve per il periodo invernale 2016 - 2017.**

## 2. Scopi del Piano

Le finalità che l'Amministrazione Comunale intende perseguire con l'attivazione del presente Piano sono quelle di garantire, in caso di neviccate e/o gelate, la percorrenza su tutta la rete stradale Comunale ivi compresa quella interessante le Frazioni del Capoluogo.

Il Piano è in vigore nel periodo compreso tra il **15 Novembre 2016 e il 15 Aprile 2017.**

Presso l'Autoparco Comunale sito in Via Rocco Carabba è stata predisposta la Sala Operativa Neve, che viene attivata in caso di precipitazioni nevose o quando se ne ravvisi la necessità, contattabile al numero di rete fissa **0862/645590** fax 0862/645591 o a mezzo posta elettronica all'indirizzo: **piano.neve@comune.laquila.it**

Il Coordinatore Generale è rintracciabile al numero di cellulare **334/7683160.**

Il collegamento con la sala operativa dei vari mezzi impiegati e del personale utilizzato sarà garantito con l'utilizzo di apparati radio nonché in ausilio la rete aziendale telefonica.

Il Servizio di Vigilanza sarà a cura della *Polizia Municipale* che individuerà la figura di Coordinatore di Vigilanza (C.V.), nonché di Agenti di PM che dovranno garantire la prontezza di intervento a supporto delle attività del Piano.

In particolare alla attivazione del Piano Neve la Polizia Municipale provvederà ad istituire punti di controllo sulle viabilità di accesso alla Città finalizzati alla verifica del possesso da parte degli automobilisti delle attrezzature e dotazioni obbligatorie anti neve.

Il servizio prevede l'utilizzo di automezzi in dotazione quali sgombraneve, spargisale, pala caricatrice, ruspa, autocarri, autocarri con carrellone per trasporto macchine operatrici, autovetture di servizio, nonché l'eventuale ricorso a Ditte private che opereranno

prevalentemente presso le frazioni.

Riassuntivamente, lo scopo e quindi i criteri adottati nella attuazione del Piano Neve Comunale si basano su:

- reperimento del personale necessario;
- previsione meteorologica e avvio della fase di attenzione;
- azione tempestiva all'inizio della precipitazione;
- azioni successive che, dopo il primo intervento, seguono l'evento in corso, con la mobilitazione di risorse sempre maggiori all'aggravarsi della situazione;
- predisposizione di tutti gli strumenti atti a garantire che l'azione prosegua quanto più possibile in maniera automatica;
- decentramento ed autonomia decisionale per i responsabili coinvolti nel piano a diversi livelli;
- massimo coordinamento di tutte le risorse attive per la gestione dell'emergenza.



### 3. Procedure

Il Sistema di Protezione Civile è strutturato in modo che, in caso di nevicate abbondanti o di nevicate anche a bassa quota, venga predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile un **Avviso di Avverse Condizioni Meteorologiche** che viene inviato ai Comuni della Regione attraverso il Centro Funzionale d'Abruzzo.

Le nevicate si possono distinguere in quattro grandi tipologie:

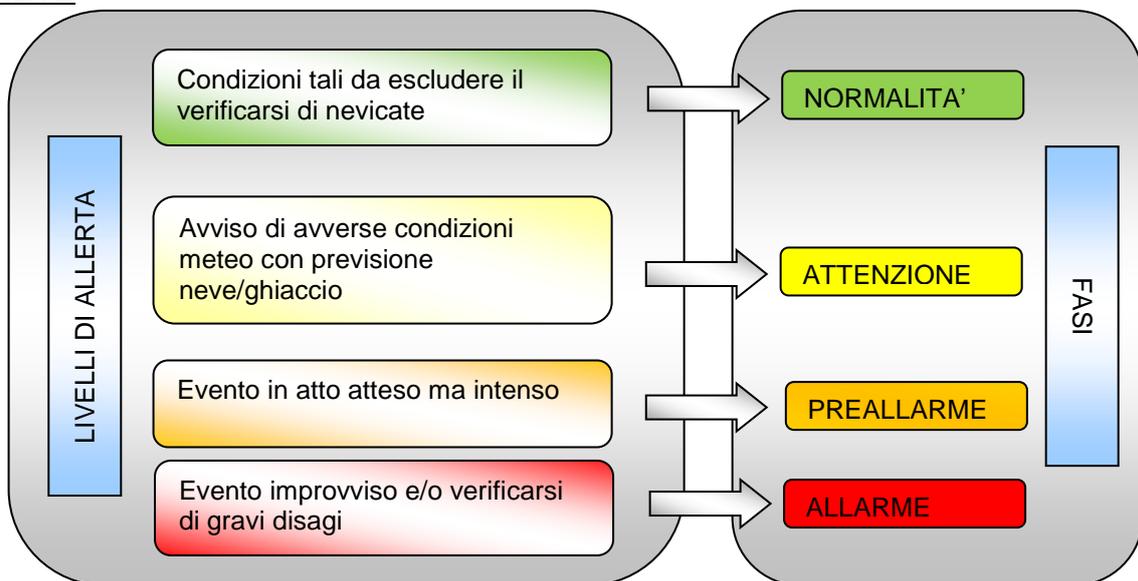
- **Nevicate deboli:** orientativamente fino ad uno spessore di manto inferiore a 5 cm;
- **Nevicate intense:** orientativamente fino ad uno spessore di cm 20;
- **Nevicate forti:** spessore del manto nevoso oltre 20 cm;
- **Nevicate eccezionali:** spessore del manto nevoso oltre i 50 cm.

**L'Ufficio Comunale di Protezione Civile provvederà a diffondere ai Responsabili ed ai Supplenti delle Funzioni, al Presidio Territoriale e al Coordinamento delle Funzioni del Centro Operativo Comunale, al Coordinatore Generale Piano Neve, al Responsabile dell'AMA e dell'ASM, via sms e/o email l'Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse.**

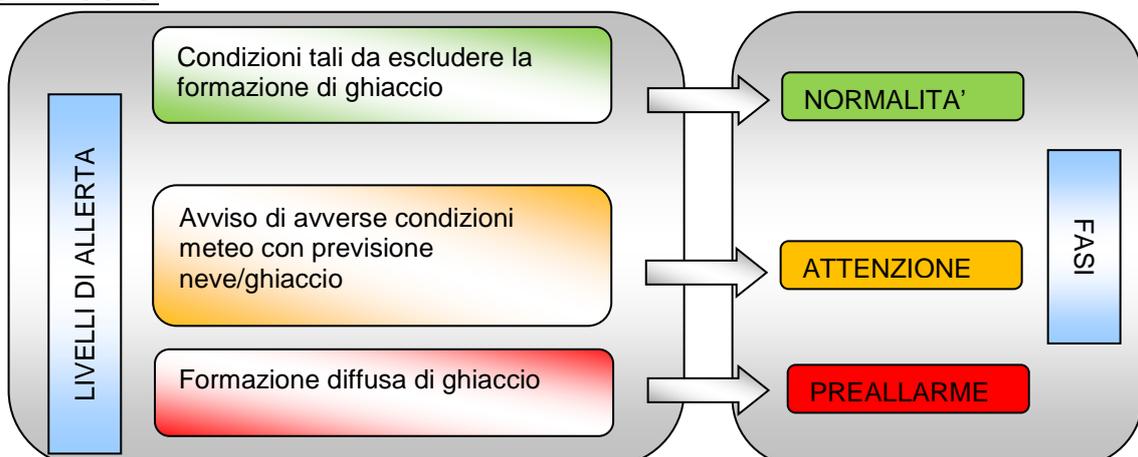
**L'avviso è altresì disponibile sul sito web istituzionale del Comune dell'Aquila nella parte dedicata alle news ed alla Protezione Civile Comunale. Al fine di favorirne la comunicazione alla Cittadinanza, il contenuto dello stesso sarà oggetto di diffusione radiofonica.**

Come previsto nel Piano di Emergenza Comunale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 30 aprile 2015, al verificarsi dei fenomeni nevosi si attivano diverse fasi di gestione della criticità.

#### NEVE



#### GHIACCIO



Il piano relativo al rischio neve/ ghiaccio è quindi organizzato secondo due scenari:

### SCENARIO I - NEVE

<b>SITUAZIONE ORDINARIA</b>	Attività di prevenzione (manutenzione sedi stradali e mezzi) pianificazione ed individuazione dei punti critici. <b>ATTIVITA' PREVISTE DAL PIANO NEVE COMUNALE</b>
<b>ATTENZIONE</b>	La fase di attenzione viene attivata quando le previsioni meteorologiche riferite alle successive 24-48 ore, indichino elevate probabilità di intense nevicate interessanti l'area comunale. <b>ATTIVITA' PREVISTE DAL PIANO NEVE COMUNALE</b>
<b>PREALLARME</b>	La fase di preallarme viene attivata con il verificarsi della precipitazione nevosa intensa e con i primi segni di innevamento sulla strada. <b>ATTIVITA' PREVISTE DAL PIANO NEVE COMUNALE</b>
<b>ALLARME</b>	La fase di allarme viene attivata in caso di nevicata eccezionale o al verificarsi di gravissimi disagi alla popolazione (difficoltà di circolazione, presenza di popolazione bloccata lungo le direttrici viarie, difficoltà di uscire dalle abitazioni) <b>ATTIVITA' PREVISTE DAL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE</b>

### SCENARIO II - GHIACCIO

<b>ATTENZIONE</b>	La fase di attenzione viene attivata con il verificarsi di condizioni atmosferiche che rendono favorevole la formazione di ghiaccio sul manto stradale. <b>ATTIVITA' PREVISTE DAL PIANO NEVE COMUNALE</b>
<b>PREALLARME</b>	La fase di pre-allarme viene attivata con presenza diffusa di ghiaccio sulla rete stradale nonostante gli interventi ordinari dei mezzi spargisale. (gravi problemi di circolazione). <b>ATTIVITA' PREVISTE DAL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE</b>

Da ciò discende l'individuazione di 4 Fasi Operative:

### **FASE SITUAZIONE ORDINARIA**

Attività di prevenzione pianificazione ed individuazione dei punti critici.

Adempimenti:

- Manutenzione dei mezzi verificandone la loro efficienza e disponibilità;
- Acquisto del sale necessario per affrontare tutte le emergenze prevedibili;
- Verifica del personale disponibile;
- Predisposizione Piano Neve Comunale annuale.

### **FASE ATTENZIONE**

La fase di attenzione viene attivata quando le previsioni meteorologiche riferite alle successive 24-48 ore, indichino elevate probabilità di intense nevicate o condizioni favorevoli alla formazione di ghiaccio interessanti l'area comunale.

Adempimenti:

- Attivare costante flusso informativo con gli Enti istituzionali preposti (Prefettura, Questura, VV.F, Polizia Municipale, AMA, ASM, Servizi Essenziali ecc.) e con le Organizzazioni di Protezione Civile convenzionate con il Comune;
- Contattare le Ditte private preventivamente individuate, per accertare la reale disponibilità degli idonei mezzi sgombraneve;
- Dislocare la segnaletica stradale;
- Effettuare eventualmente il trattamento preventivo in caso di previsione di gelata, spargendo il fondente del ghiaccio, in alcuni punti critici cittadini poco prima del periodo di probabile gelata, in modo da impedire la formazione del ghiaccio stesso. L'azione da intraprendere in caso di previsione di nevicata deve inevitabilmente seguire lo sviluppo della stessa, essendo improponibile un preventivo uso massiccio di solventi su tutta la rete stradale cittadina nel caso venga segnalata la possibilità di nevicata; questo per motivi sia economici che di inquinamento (il "sale" è corrosivo e danneggia, fra l'altro, il manto stradale). Inoltre lo spargimento del fondente, anticipatamente rispetto all'inizio della precipitazione nevosa, rischia di non produrre alcun effetto benefico, in quanto i veicoli con il loro passaggio provocano l'accumulo del fondente ai lati della carreggiata.

### **FASE PREALLARME**

La fase di preallarme viene attivata con il verificarsi della precipitazione nevosa intensa e con i primi segni di innevamento sulla strada, o con la presenza diffusa di ghiaccio.

- Attuare quanto previsto dalla fase di attenzione, qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase;
- Convocare, a cura del Coordinatore Tecnico, tutto il personale necessario come individuato da apposito ordine di Servizio e secondo la turnazione prevista dal presente piano;
- Effettuare la pulizia delle strade secondo gli itinerari assegnati con i mezzi sgombraneve e spargisale;

- Monitorare le aree maggiormente a rischio attraverso il personale impegnato nonché attraverso le segnalazioni ricevute dalla Sala Operativa Neve (S.O.N.);
- Attivare un flusso informativo con il Centro Operativo Viabilità (C.O.V.), se istituito presso la Prefettura dell'Aquila, per ricevere e fornire informazioni circa l'evoluzione della situazione.

## **FASE ALLARME**

La fase di allarme viene attivata in caso di nevicate eccezionali e/o con conseguenti gravissimi disagi alla popolazione. Un prolungarsi di una nevicata oltre le 48 ore, può essere considerato come evento da trattare in tale fase, parimenti alla presenza diffusa e persistente di ghiaccio sulle strade.

Adempimenti:

- Attivare le procedure previste dal Piano Emergenza Comunale, attraverso l'istituzione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) "ristretto".

### **3.1. Rapporti con gli altri Enti Gestori delle strade**

In seguito ad accordi in essere con la Provincia dell'Aquila ed ANAS Spa - Compartimento di L'Aquila, al fine di aumentare la capacità di reazione alla nevicata sulle tratte di interesse comune ai tre Gestori, il Coordinatore Generale Neve concorderà un orario di uscita dei mezzi spargineve e spargisale coordinata con i Referenti degli Enti come individuati negli specifici e rispettivi Piani Neve.

### **3.2. Rapporti con le Organizzazioni di Protezione Civile**

Al fine dell'esatta conoscenza delle precipitazioni nevose in atto sull'esteso territorio comunale, in particolare nelle ore notturne, le Organizzazioni di Protezione Civile convenzionate con il Comune dell'Aquila provvederanno a contattare il Coordinatore Generale Neve.

## **4. Organizzazione del Piano**

Il coordinamento del servizio è affidato al personale del Comune dell'Aquila - Settore Ricostruzione Pubblica, Servizio Tecnico Manutentivo.

Lo stesso, d'intesa con gli altri Servizi/Uffici coinvolti al fine del coordinamento delle operazioni, avrà la responsabilità e la supervisione del Piano Neve in tutte le fasi, utilizzando, a seconda delle necessità, il personale ed i mezzi sia comunali che eventualmente delle aziende private e/o delle Organizzazioni di Protezione Civile che concorrono ad affrontare l'emergenza in questione.

### **4.1. Personale Comunale**

*Il Responsabile del Piano Neve* (R.P.N.) è il Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo Geom. Bernardino Tarquini. Lo stesso, per l'attuazione del Piano si avvale delle figure, poste in pronta reperibilità, di seguito specificate:

- 1 Coordinatore Generale;
- 1 Coordinatore Tecnico Neve;
- 1 Addetto alla Sala Operativa Neve;
- 3 Operatore Mezzi Neve;
- 3 Operatore di Supporto Mezzi Neve;

- 1 Addetto Officina Meccanica;
- 1 Coordinatore Vigilanza della Polizia Municipale;
- 4 Agente di Polizia Municipale.

### **Funzioni del personale impiegato:**

- **Coordinatore Generale Neve (C.G.N.):** viene scelto tra i Funzionari Tecnici ovvero tra gli Istruttori Direttivi Tecnici. Può essere altresì individuato tra gli Istruttori Tecnici purchè aventi una conclamata pregressa esperienza nell'attività del Piano Neve. Si attiva su richiesta del Responsabile del Piano Neve, o propria iniziativa ovvero su segnalazione o richiesta di altri Enti o Forze di Polizia. Valuta lo stato delle condizioni meteorologiche acquisendo le informazioni che ritiene necessarie per fornire sufficienti disposizioni al personale da attivare; provvede all'attivazione del Coordinatore tecnico Neve e del Coordinatore di Vigilanza della Polizia Municipale. Opera alle dirette dipendenze del Responsabile del Piano Neve ed è l'unica figura, assieme a quest'ultimo, delegata a mantenere rapporti istituzionali nell'ambito della validità del proprio turno di reperibilità.
- **Coordinatore Tecnico Neve (C.T.N.):** viene individuato tra il personale Tecnico di categoria C o B; è attivato dal Coordinatore Generale e provvede alla valutazione diretta degli eventi, alla organizzazione degli interventi ed al controllo sull'operato dei mezzi impiegati. Provvede all'allertamento di tutto il personale da impiegare nel Piano Neve; organizza le squadre di operatori e la distribuzione degli obiettivi; verifica il corretto allestimento dei materiali e dei mezzi a disposizione.
- **Addetto alla Sala Operativa Neve (A.S.O.N.):** viene individuato tra tutto il personale del Piano Neve ed è attivato direttamente dal Coordinatore Tecnico, provvedendo alla apertura della *SALA OPERATIVA NEVE*; collabora a stretto contatto del Responsabile del Piano e del Coordinatore Generale.
- **Operatore Mezzi Neve (O.M.N.):** viene individuato tra il personale inserito nel Piano Neve di categoria B e C in possesso della patente idonea alla tipologia di mezzo assegnato.
- **Operatore di Supporto Mezzi Neve (O.S.M.N.):** viene individuato tra il personale inserito nel Piano Neve di categoria B e C.
- **Addetto Officina Meccanica (A.O.M):** viene individuato tra il personale di categoria B con specifiche competenze tecniche. E' a disposizione per interventi di manutenzione o riparazione urgenti sui mezzi impegnati nel Piano Neve.
- **Coordinatore Vigilanza della Polizia Municipale (C.V.):** è individuato tra gli Istruttori Direttivi o gli Specialisti di Vigilanza della Polizia Municipale; si attiva in seguito a disposizione del Coordinatore Generale; provvede all'attivazione degli Agenti di Polizia Municipale da lui dipendenti.
- **Agente di Polizia Municipale (A.P.M):** individuati dal Comandante del Corpo tra gli Istruttori di Vigilanza. Vengono impiegati secondo le direttive del Coordinatore

Vigilanza della Polizia Municipale.

#### **4.2. Referente Ufficio Protezione Civile**

Il Responsabile del Piano Neve si avvale, se attivo il Centro Operativo Comunale, del **Referente Ufficio Protezione Civile (R.P.C.)** che viene scelto tra il personale dell'Ufficio ovvero tra il personale inserito come Responsabile o Supplente delle Funzioni nell'ambito del Centro Operativo Comunale (C.O.C.). Monitora l'evoluzione della situazione meteorologica e mantiene i contatti con il Centro Funzionale d'Abruzzo, la Sala Operativa Regionale e le Organizzazioni di volontariato. Può collaborare con il Coordinatore Tecnico nell'organizzazione delle attività. Partecipa alle riunioni del Centro Operativo Viabilità (C.O.V.) presso la Prefettura UTG. Il Referente Ufficio di Protezione Civile non è inserito nelle turnazioni delle reperibilità.

#### **4.3. Spalatori a mano**

L'Amministrazione potrà avvalersi in qualità di spalatori dei volontari delle Organizzazioni di Protezione Civile convenzionate con il Comune dell'Aquila nonché, eventualmente, dei dipendenti delle Aziende Municipalizzate, o di personale tratto da appositi elenchi comunali di lavoratori occasionali.

La Sala Operativa Neve indicherà le aree di intervento di sgombero delle vie che non possono essere raggiunte dai mezzi spartineve o spargisale. Verrà data la priorità di intervento ai marciapiedi delle vie più frequentate, quali ad esempio Via della Croce Rossa, Via Alcide de Gasperi, Acquasanta (zona plessi scolastici), Via Strinella, Via Panella e le fermate dell'autobus.

### **5. Pronta Reperibilità**

#### **5.1. Finalità**

La Pronta Reperibilità viene utilizzata, nel rispetto di Leggi e Regolamenti, al di fuori degli orari di lavoro e per il periodo intercorrente fra il **15 Novembre 2016** ed il **15 Aprile 2017**, per far fronte ad interventi urgenti ed inderogabili relativi **ESCLUSIVAMENTE** al presente **PIANO NEVE**. Le ulteriori esigenze dell'Amministrazione comunale sono demandate a quanto previsto nelle "Procedure Operative di Pronta Reperibilità".

#### **5.2. Individuazione personale**

Il personale reclutato preferibilmente su base volontaria verrà regolamentato secondo il presente documento trovando così attuazione direttamente all'interno del Piano.

Le richieste di partecipazione da parte dei dipendenti su base volontaria potranno provenire prioritariamente dal Settore Ricostruzione Pubblica, a seguito di richiesta di adesione da parte del Responsabile del Piano Neve. In caso di mancato reperimento di sufficiente personale in tale Settore, previo accordo con i rispettivi Dirigenti, si attingerà in subordine dal personale degli altri Settori Comunali con comprovata esperienza nel Piano Neve o nell'ambito della Protezione Civile.

Nel caso non sia possibile garantire lo svolgimento dei servizi previsti nel Piano Neve con personale volontario, il Dirigente del Settore Ricostruzione Pubblica provvederà con specifico ordine di servizio alla copertura delle figure professionali vacanti,

tenendo conto del numero massivo di turni mensili previsti per ciascun dipendente.

### **5.3. Attivazione del personale reperibile Piano Neve**

In ciascun turno verranno inserite tutte le figure di cui il Piano Neve dispone che devono garantire l'intervento nell'arco massimo di **30 minuti dalla chiamata**.

Il personale predetto sarà posto in turni di reperibilità a partire dal 16 Novembre 2015 fino al 17 Aprile 2016, in accordo a quanto previsto dall'art. 23 del CCNL del 14 settembre 2000 che stabilisce che nessun dipendente può essere collocato in reperibilità per più di 6 volte in un mese. Il limite di 6 volte in un mese, come da parere ARAN del Dicembre 2014, deve essere inteso come equivalente a "sei periodi", dovendo conteggiare ogni periodo nell'ambito di una giornata di 24 ore. I turni mensili saranno compresi tra le ore 00:00 del giorno di inizio turno alle ore 24:00 del giorno indicato come fine turno.

La Pronta Reperibilità viene assicurata per tutto il periodo individuato, al di fuori del normale orario di lavoro. Durante tale periodo, gli interventi richiesti, sono gestiti direttamente dagli Uffici competenti. In tale orario, pertanto, non può essere attivata la Pronta Reperibilità.

Responsabile della Pronta reperibilità è il Dirigente del Settore Ricostruzione Pubblica che, relativamente al Piano Neve e congiuntamente al Responsabile del medesimo, ne cura la programmazione e la definizione nel dettaglio.

Il Dirigente del Settore Polizia Municipale provvede a trasmettere al Dirigente del Settore Ricostruzione Pubblica i nominativi del personale posto in reperibilità, comunicando tempestivamente eventuali variazioni.

### **5.4. Obbligo del personale reperibile**

Il dipendente posto in turno di Pronta Reperibilità è obbligato a fornire un recapito telefonico per la chiamata in servizio. La mancata comunicazione di tale numero comporterà l'esclusione dalla Pronta Reperibilità.

### **5.5. Attivazione del personale reperibile Manutenzione Fabbricati e Strade**

Come previsto nelle "Procedure Operative della Pronta Reperibilità" il personale in turno di reperibilità per le attività inerenti la manutenzione Fabbricati o Strade può essere impiegato, nel periodo di validità del presente piano, anche per le attività oggetto del Piano Neve.

### **5.6. Adempimenti a seguito di attivazione**

Tutto il personale impiegato nel Piano Neve riferisce a fine servizio al Coordinatore Generale Neve le attività svolte ed eventuali criticità riscontrate, provvedendo nei casi maggiormente complessi un'idonea relazione di servizio. Al fine di certificare il lavoro straordinario svolto, il Responsabile del Piano Neve presenterà la documentazione al Dirigente del Settore per il riconoscimento delle ore effettuate. Il personale non dipendente dal Settore Ricostruzione Pubblica provvederà autonomamente a rendicontare l'attività svolta al proprio Dirigente vistata dal Responsabile del Piano Neve.

### **5.7. Modalità di sostituzione ed esoneri**

Trattandosi di Servizio Essenziale l'inserimento nel Piano Neve comporterà per il personale coinvolto l'impossibilità, nel periodo in cui è reperibile, di fruire di giorni di congedo ordinario o recuperi, salvo casi particolari eccezionali e motivati da comunicarsi

al Dirigente del Settore con preavviso di almeno due giorni. Sarà cura del Dirigente comunicare la variazione al Responsabile del Piano Neve.

Qualora il dipendente sia autorizzato ad usufruire di una giornata di ferie o di recupero, allo stesso tale giornata dovrà essere detratta dalla indennità di "reperibilità".

Sono esentati in modo permanente o temporaneo dal turno di reperibilità i dipendenti che non possono adempiere alla relativa disposizione per malattia certificata o per ragioni familiari debitamente comprovate da presentare al proprio Dirigente, che valutata la documentazione potrà autorizzare l'esonero dandone comunicazione al Responsabile del Piano Neve.

## **5.8. Compensi**

I compensi saranno liquidati secondo quanto previsto dal CCNL e relativi contratti integrativi decentrati. L'indennità non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato. In caso di chiamata, durante la reperibilità, la prestazione viene remunerata con il pagamento ovvero il recupero delle ore straordinarie effettivamente svolte previa certificazione mensile da parte dei Coordinatori.

L'indennità di Reperibilità è liquidata a cadenza trimestrale sulla base del rendiconto dei nominativi del personale posto nella Pronta Reperibilità predisposto dal Dirigente del Settore di appartenenza e trasmesso al Settore Risorse umane e Centrale Unica di Committenza.

Il dipendente che, essendo posto in servizio di reperibilità, risultasse non reperibile, fermo restando eventuali risvolti disciplinari, perde il compenso unitario spettante per il giorno in cui non è stato rintracciabile.

## **5.9. Norme di salvaguardia**

Per quanto non specificatamente previsto nel presente Piano si rimanda a quanto stabilito dalle Procedure Operative per la Pronta Reperibilità.

# **6. Modalità di utilizzo del personale non reperibile**

## **6.1 Utilizzazione del personale del Settore Ricostruzione Pubblica**

In base alle necessità e alla valutazione del Responsabile del Piano Neve e del Coordinatore Generale Neve, sentito il Dirigente del Settore Ricostruzione Pubblica, è possibile utilizzare al di fuori dell'orario ordinario di servizio il personale disponibile non rientrante nella turnazione di reperibilità. Al fine dell'individuazione del personale da impiegare si seguirà il criterio del coinvolgimento del turno di reperibilità immediatamente successivo a quello in vigore (ad esempio se è reperibile il personale del turno A, verrà chiamato quello del turno B disponibile e così via fino ad esaurimento delle necessità). Il compenso per tale personale verrà conteggiato come Recupero Straordinario a Pagamento.

## **6.2 Fruizione Ferie e Congedi**

Le attività inerenti il Piano Neve, rientrando tra quelle di Protezione Civile e costituendo, ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 3 agosto 1990, un Servizio Pubblico Essenziale, rivestono carattere prioritario. In conseguenza di ciò, ed alla luce di quanto disposto nei paragrafi precedenti, al fine di una corretta programmazione dei servizi, il personale coinvolto nel Piano Neve è tenuto a comunicare le richieste di ferie e congedi direttamente al Dirigente del Settore Ricostruzione Pubblica e Patrimonio.

## **7. Automezzi**

*Automezzi dell'Amministrazione:* Il servizio neve verrà svolto con i seguenti automezzi di proprietà dell'Amministrazione Comunale dotati di lama spartineve e/o attrezzature spargisale impiegati secondo le turnazioni del personale addetto al Piano Neve:

- n. 5 Mercedes Unimog U 20 dotati di allestimenti completi (spargitore e lama);
- n. 1 Mercedes Unimog U 400 dotati di allestimenti completi (spargitore e lama, vomere e fresaneve);
- n. 7 IVECO mod. 55 dotati di allestimenti completi (spargitore e lama);
- BOBCAT S250;

nonché con:

- n. 1 Pala caricatrice;
- n. 3 Autocarri non allestiti;
- n. 1 Carrellone.

Il mezzo meccanico da impiegarsi per lo sgombero neve dovrà essere sempre in piena efficienza ed in completo assetto, munito dei regolamentari dispositivi di segnalazioni luminose conformi alle norme sulla circolazione stradale, adeguatamente zavorrato e con a disposizione quanto può occorrere (carburanti, lubrificanti, parti di ricambio, ecc.) per uno svolgimento del servizio regolare e sollecito, in qualunque momento possa risultare necessario. Sarà compito del Coordinatore Generale decidere quanti mezzi impiegare in base alla tipologia di evento meteorologico e dalla perfetta funzionalità degli stessi, nonché vigilare sul rispetto di quanto previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi.

*Automezzi privati:* Nel caso di nevicata l'Amministrazione Comunale ha previsto la possibilità di ricorrere all'utilizzo di autoveicoli e/o macchine operatrici di Ditte private all'uopo selezionate che opereranno principalmente nelle frazioni del territorio Comunale sotto la direzione del Coordinatore Generale o in sua assenza del Coordinatore Tecnico.

## **8. Materiali**

Per i materiali necessari per il disgelo delle sedi stradali (cloruri di sodio e/o calcio e fondenti chimici) oltre ad essere depositati presso l'autoparco Comunale modici quantitativi per fronteggiare l'inizio della stagione invernale sono in corso le pratiche per l'approvvigionamento di ulteriori quantitativi.

Per le scuole è stato predisposto un servizio di consegna di salgemma confezionato in sacchi che verrà distribuito ad ogni plesso scolastico. L'onere dello spargimento nei cortili pertinenziali resterà in capo alla scuola stessa.

## **9. Impianto radiotrasmittente**

Per le comunicazioni e il contatto con gli automezzi impiegati, verrà utilizzato il sistema radio Comunale del tipo "TETRA 5" installato su ciascun automezzo, munito altresì di GPS satellitare di nuova generazione integrato con l'impiego della rete cellulare aziendale consegnata a ciascun operatore impegnato nel Piano Neve.

Tale nuovo sistema radio consente in tempo reale con aggiornamento ogni 60 secondi di monitorare il movimento automezzi, tracciare i percorsi effettuati e

contestualmente stampare a fine turno ogni singolo percorso eseguito con nominativo del personale di equipaggio nonché l'orario esatto del passaggio. Questa attività da modo di verificare la corretta applicazione del Piano Neve e di attestare, in caso di contestazioni, gli interventi effettuati.

## 10. Modalità di Intervento

### 10.1. Dislocazione mezzi

I mezzi sono dislocati in Via Rocco Carabba presso la sede centrale dell'Autoparco Comunale.

Verranno previsti, previo accordi, n. 2 distaccamenti per il posizionamento di un'adeguata scorta di cloruri, idoneamente ricoverata e pronta all'utilizzo, presso:

- Zona est: Sede ASM Spa - Nucleo industriale di Bazzano;
- Zona ovest: Sede AMA Spa - Nucleo industriale di Pile.

I mezzi comunali potranno rifornirsi di sale direttamente presso i depositi.

*Priorità d'intervento:* Le priorità sono stabilite tenendo conto dell'esigenza primaria del mantenimento operativo dei Servizi Pubblici Essenziali. In conseguenza di ciò si è proceduto ad una graduazione d'intervento secondo il seguente ordine:

- Ospedale fino alla rotatoria;
- Strade di penetrazione (anello Via XX Settembre, Via Strinella, Viale della Croce Rossa, Via della Polveriera);
- Circuito di Collemaggio (Via Cencioni, Via Girolamo da Vicenza, Via della Crocetta);
- Scuole di ogni ordine e grado (non è inteso all'interno dei plessi scolastici dove provvede il personale non docente);
- Capolinea servizi di trasporto pubblico.

*Percorsi:* La rete viaria comunale è stata suddivisa in 23 percorsi, i quali hanno tenuto conto della rilevanza logistica, della densità della popolazione residente e, non da ultimo delle dimensioni delle strade rapportata al volume dei mezzi a disposizione.

Nelle ore comprese tra le 6:30 e le 20:30, a causa del traffico stradale, delle precipitazioni e di situazioni contingenti ed urgenti, gli itinerari stabiliti possono subire delle variazioni.

Lo sgombero della neve verrà garantito sulle viabilità principali e di accesso/uscita dalla Città, per obiettivi primari di emergenza e presidi sanitari, solo in una seconda fase eventuali diramazioni e bretelle di collegamento e solo in caso di disponibilità interventi su richiesta di cittadini su singole situazioni.

Gli Uffici pubblici e le strutture militari dovranno provvedere in proprio allo sgombero neve sulle aree pertinenti. Solo in casi eccezionali, secondo una valutazione del Coordinatore Generale, potranno essere effettuati a cura del Comune interventi all'interno di dette strutture.

## 11. Percorsi

### PERCORSO N° 1 - Automezzo: UNIMOG U 400

Denominazione Via	Note
VIALE XXV APRILE A\R	COMPRESA ROTATORIA VIA VICENTINI - ROTATORIA PRINCIPALE VIALE CORRADO IV ROTATORIA STAZIONE
PIAZZALE DELLA STAZIONE	
VIA TANCREDI DA PENTIMA A/R FINO INNESTO MAUSONIA	
VIA XX SETTEMBRE	
VIA FILOMUSI GUELFI	COMPRESA SEDE COMUNALE E AGENZIA DELL'ENTRATE
VIA XX SETTEMBRE	
VIALE CRISPI FINO A PORTA NAPOLI A\R	
VIALE COLLEMAGGIO A\R	
MEGAPARCHEGGIO	COMPRESO RAMPE
VIA CALDORA	
GALLERIA	
CIRCUITO DI COLLEMAGGIO FINO ALLA S.S.17 A\R	
RITORNO FINO A VIA PANELLA	
VIA DELLA POLVERIERA A/R SALITA M.U.S.P. (DE AMICIS)	
VIA PANELLA	
ROTATORIA (GIGNANO)	
VIA VASCAPENTA A/R FINO CASELLO A24	
VIA DELLA CROCETTA	
GALLERIA	
VIA STRINELLA A\R	
VIALE COLLEMAGGIO	
PORTA NAPOLI	
VIA GUALTIERI D'OCRE	
VIALE XXIV MAGGIO	
VIA GABRIELE D'ANNUNZIO	
VIA PIAVE	
VIA IACOBUCCI	
RITORNO PER VIA XX SETTEMBRE	

### PERCORSO N° 2 Automezzo: UNIMOG U/20

Denominazione Via	Note
VIALE XXV APRILE	
VIA VICENTINI	
VIALE CROCE ROSSA LATO SX	
VIA BEATO CESIDIO	
VIA UGO PICCININI	
SS.80 FINO ALLA ROTATORIA DI COPPITO A/R	
VIA DELLE FIAMME GIALLE COMPRESO AEROPORTO A/R COMPRESO OSPEDALE FINO	FARE DUE VOLTE IL TRATTO CON MASSIMO SGOMBERO DELLE CORSIE DI

AL PRONTO SOCCORSO PER POI RIUSCIRE SULLA STATALE 80	MARCIA COMPRESSE LE ROTATORIE
VIA DEI MEDICI A/R	
VIA FICARA 2 VOLTE	
VIA VETOIO A/R	
VIA MANZONI A/R	
VIA DE NICOLA A/R FINO A VIA ENRICO FERMI	
VIA COMUNITA' EUROPEA A/R	
VIA MADONNA DI PETTINO	FARE INVERSIONE DI MARCIA
VIA LEONARDO DA VINCI A/R	
VIA AMITERNUM A/R	
VIA CARDUCCI A/R	
VIA RAUCO	
VIA TRESTINA	
VIA MILONIA	
VIA ANTICA ARISCHIA	
VIA PICCININI	
VIALE CORRADO IV	FARE INVERSIONE DI MARCIA ALLA ROTONDA DI VIA XXV APRILE E RIPERCORRERE IL VIALE FINO AL MOTEL AMITERNUM

#### **PERCORSO N° 3 Automezzo: UNIMOG U/20**

<b>Denominazione Via</b>	<b>Note</b>
SS.17 TRATTO URBANO FINO A CENTI COLELLA A/R	FARE 2 VOLTE IL TRATTO CON MASSIMO SGOMBERO DELLE CORSIE DI MARCIA
VIA SALARIA ANTICA EST A/R	
VIALE CORRADO IV COMPRESO LE ROTATORIE (N. 3)	FARE 2 VOLTE IL TRATTO CON MASSIMO SGOMBERO DELLE CORSIE DI MARCIA
VIA GIOVANNI DI VINCENZO A/R	
VIA DEI FARNESI	
VIA SALARIA ANTICA EST	
PROGETTO CASE SANT'ANTONIO	
VIA DEI PICCOLIMINI COMPRESO PARCHEGGIO ED INGRESSO ANAS	
VIA MULINO DI PILE A/R	
VIA GIAN GASPARE NAPOLITANO A/R	
VARIANTE NUOVA DI PILE A/R	
VIA ULISSE NURZIA	
VIA PILE	
VIA EUSANIO STELLA - PARCHEGGIO CORTE D'APPELLO	
VIA ROBERTO VECCHIONI	
VIA ROCCO CARABBA	

#### **PERCORSO N° 4 Automezzo: UNIMOG U/20**

<b>Denominazione Via</b>	<b>Note</b>
VIALE XXV APRILE	
VIALE CROCE ROSSA ROTATORIA QUESTURA A/R	

VIA BEATO CESIDIO	
VIA PAOLUCCI	
VIA UGO PICCININI	
VIALE CORRADO IV	
VIA BEATO CESIDIO	
VIA PAOLUCCI	
VIA UGO PICCININI	
VIALE CORRADO IV	
VIA BEATO CESIDIO LATO DX A SALIRE	
VIA CADUTI DI VIA FANI	
VIA ALDO MORO FINO A VIA F.P. TOSTI A/R	
VIA BEATO CESIDIO	
VIA A. PELLEGRINI	
VIA CONFALONIERI A/R	
VIALE MARCONI A/R	
VIA A. VOLTA A/R	
VIA ALCIDE DE GASPERI A/R	
ROTATORIA COOP	
SALITA COOP A/R	
RITORNO PER VIALE DELLA CROCE ROSSA	COMPRESA ROTATORIA QUESTURA

**PERCORSO N° 5 Automezzo: UNIMOG U/20**

<b>Denominazione Via</b>	<b>Note</b>
VIALE XXV APRILE	
VIA VICENTINI	
VIALE CROCE ROSSA ANDATA	
VIALE GRAN SASSO SALITA	
VIALE DUCA DEGLI ABRUZZI A\R	FINO HOTEL TETTO COMPRESO RAMPA CARCERI SAN DOMENICO SEDE CORTE DEI CONTI
VIA BUCCIO DI RANALLO	
VIA FONTESECCO A/R	
VIA BUCCIO DA RANALLO	
VIALE GIOVANNI XXIII	
FONTANA LUMINOSA	
VIA TAGLIACOZZO	
VIA CASTELLO	
FONTANA LUMINOSA	
VIALE GRAN SASSO DISCESA	
VIA STRINELLA QUESTURA	
VIA PESCARA LATO DESTRO	
FONTANA LUMINOSA	
CORSO VITTORIO EMANUELE (FINO IV CANTONI)	
PIAZZA PALAZZO	
VIA SAN BERNARDINO	
VIA L.SIGNORINI CORSI	
VIA ZARA	
VIA VENETO	
PIAZZA DEL TEATRO	
VIA CASTELLO	

VIA GARIBALDI FINO A PIAZZA CHIARINO	
FONTANA LUMINOSA	
PIAZZA SAN BASILIO	
VIALE GRAN SASSO	
VIA STRINELLA	
VIA PESCARA TRATTO DAVANTI A STRINELLA 88 FINO A VIA PANELLA	
VIA CROCETTA	
VIA MONTORIO AL VOMANO	
VIA CHIETI	
VIA ATRI	
VIA CARLO CHIARIZIA DOVE ACCESSIBILE	
VIA TERAMO	
VIA STRINELLA	
VIA AVEZZANO	COMPRESO PARCHEGGI UFFICI COMUNALI
VIA MONTORIO AL VOMANO	
CIRCUITO DI COLLEMAGGIO	
SS.17	
VIA CODA LUNGA A/R	
RIENTRO PER LA MAUSONIA	
VIA TANCREDI DA PENTIMA	
VIA XXV APRILE FINO AL PIAZZALE DI VIA ROCCO CARABBA	

**PERCORSO N° 6 Automezzo: UNIMOG U/20**

<b>Denominazione Via</b>	<b>Note</b>
VIALE XXV APRILE	
VIALE CROCE ROSSA	
VIA MONTE TERMINILLO	
COLLEGAMENTO STRADA VIALE CROCE ROSSA A/R	
TUTTE LE STRADE ACCESSIBILI DI VALLE PRETARA	
PIAZZA CAMPO IMPERATORE	
VIA MONTE CALVO	
VIA MONTE MORRONE	
VIA CAMPO FELICE	
VIA MONTE SIRENTE	
VIA ASMARA	
VIA MONTE CAMICIA	
VIA MONTE VETTORE	
PINETA SIGNORINI (A/R)	
VIA DELLA CROCE ROSSA	
VIA DELLE AQUILE	
VIALE OVIDIO A/R	
VIA ANTONIO GRAMSCI	
VIA DELLA CROCE ROSSA	
VIA ALDO MORO	
VIA MONTE MATESE UFFICI COMUNALI	
VIA MONTE ROTONDO A/R	

VIA ALDO MORO	
VIA MONTE VELINO TUTTA	
VIA MONTE ORSELLO	
VIA ALDO MORO	
VIA CAMPOMIZZI	
VIA ALDO MORO	
VIA COLLE PRETARA TUTTA A/R	COMPRESO VIA LUIGI VERROTTI
VIA SAN SISTO A/R	
VIA DELLE NOCELLE	
STRADA VICINALE DI PAGANICA	
VIA MADONNA FORE	
VIA SAN GIULIANO	
VIA CAPRINI	
VIA BERARDO DA PADULA	
VIA DELLA FONTE	
PIAZZA SAN SISTO	
VIA UGO PICCININI INAPLI	
VIALE CORRADO IV	

**PERCORSO N° 7 Automezzo: UNIMOG U/20**

<b>Denominazione Via</b>	<b>Note</b>
VIALE XXV APRILE	
VIALE CROCE ROSSA	
VIA BEATO CESIDIO	
VIA PELLEGRINI	
VIA ANTICA ARISCHIA TUTTA DA VIA PELLEGRINI FINO CANSATESSA	COMPRESO LE RAMPE E IL PIAZZALE DELLE COOPERATIVE (EX COMPLESSO PASQUA)
TUTTE LE TRAVESR SULLA DX	
VIA SILA PERSICHELLI	
VIA GIORGIO AGNETTI	
VIA DEL CASTELVECCHIO TUTTA COMPRESO PARCHEGGI	
VIA AUFIDENA	
VIA MARRUVUIM	
VIA CAMPOVALANO FINO ALLA PARTE ALTA	
VIA DELLA ROCCHETTA	
VIA FRANCIA	
VIA ALFONSO LA MARMORA	
VIA DANTE ALIGHIERI	
VIA NORMA COSSETTO	
VIA DELLE SVOLTE (SE ACCESSIBILE)	
VIA SFRIZZOLI (SE ACCESSIBILE)	
VIA DEL COLLE (SE ACCESSIBILE)	
VIA LEONE TOLSTOI	
VIA DELLE GAZZETELLE (SE ACCESSIBILE)	
VIA PABLO PICASSO (SE ACCESSIBILE)	
COOPERATIVE A DX SALITA E DISCESA	
VIA FLEMEENG A/R	
PIAZZA E VIA CANSATESSA	
VIA ENRICO FERMI A/R	

S.S.80	
VIALE CORRADO IV	
RIENTRO	

**PERCORSO N° 8 Automezzo: IVECO**

<b>Denominazione Via</b>	<b>Note</b>
VIALE XXV APRILE	
VIA XX SETTEMBRE	
VIA DEI GIARDINI	
VIA SAN MICHELE	
<u>SPOSTAMENTO LATO EST CITTA'</u>	
VIA F. SAVINI	
VIA TITO PELLICCIOTTI	
VIA DELLA COLLINA DA SS N. 17	
TUTTE LE SCUOLE ACQUASANTA (COMPRESO BRETELLE)	
SALITA E DISCESA DI VIA ACQUASANTA	
VIA IGNAZIO SILONE A/R	
VIA E. SCARFOGLIO A/R	
VIA COLLE SAPONE (TIRO A SEGNO)	
VIA ETTORE MOSCHINO A/R	
VIA GIOVBANNI FENEZIANI A/R	
VIA MAESTRI DEL LAVORO	
VIA G. TITTA ROSA (SCUOLA)	
VIA PUCCINI	

**PERCORSO N° 9 Automezzo: IVECO**

<b>Denominazione Via</b>	<b>Note</b>
VIALE XXV APRILE	
VIALE CROCE ROSSA	
VIA N. MOSCARDELLI (SCUOLA)	
VIA COLAGRANDE	
VIA SAN GIACOMO FINO ALLA CAVA VACCARELLI A/R	
VIA FONTEGROSSA (EX RIST. SCOIATTOLO)	
VIA COLLE SAPONE FINO CAVA AQUILANA	
VIA SAN ANTIMO SOVRAPPASSO AUTOSTRADALE SS.17	
VIA DA S.S. 17 A VIA COLLE SAPONE ALTA	
VIA DELLA SPIGA	
VIA S.ONOFRIO	
VIA DEL TIRO A SEGNO VIA VASCHE DEL VENTO	
VIA TREDICI CANTONI	
VIA ENNIO FLAIANO	
VIA SAN GIACOMO (RAMPA MAP)	
VIA CISTERNOLA	
VIA F. JOVINE	
VIA G. ROSSETTI	
VIA FENEZIANI	
VIA STEFANO SANTUCCI	

VIA CAPO CROCE (ASILO)	
VIA N. GUALTIERI	
VIA STRADA VICINALE DI PAGANICA	
VIA MONTE PARADISO (LOTT. BARATTELLI)	

**PERCORSO N° 10 Automezzo: IVECO**

<b>Denominazione Via</b>	<b>Note</b>
VIA DEL TORCITURO A\R	
VIA SCUOLA DELLA TORRETTA (TUTTA)	
VIA ABRUZZO A\R	
VIA MATTEO DA LEONESSA A\R	
VIA DEI CIOCCA	
VIA CELANO	
VIA DELLA POLEVERIERA	
MUSP SAN BERNARDINO DE AMICIS PARCHEGGIO	
VIA PIEMONTE A\R TUTTA LA RAMP PROGETTO CASE	
VIA LAZIO	
VIA TOSCANA SE ACCESSIBILE	
VIA STRADA VICINALE DI BAZZANO	
VIA DELLA POLVERIERA	
VIA CODALUNGA	
RIENTRO PER VIA MAUSONIA	
VIA TANCREDI DA PENTIMA	

**PERCORSO N° 11 Automezzo: IVECO**

<b>Denominazione Via</b>	<b>Note</b>
GIGNANO	
VIA TRE VASCHE A/R	
VIA GROTTI DI NAVARRA A/R	
VIA DEI CAPPUCINI - VIA PIEMONTE A/R	COMPRESO SCUOLE (SCUOLE)
VIA MARCHE A/R	
VIA PUGLIA	
VIA UMBRIA	
VIA SAN FRANCESCO	
VIA BAZZANESE TUTTA (LOTT. PASQUA) A/R	RAMPE SVINCOLO E CAVALCAVIA)
VIA VASCAPENTA DALL'EDICOLA DI GIGNANO ALLA CASA CANTONIERA SS.17	

**PERCORSO N° 12 Automezzo: UNIMOG U/20**

<b>Denominazione Via</b>	<b>Note</b>
ARAGNO	
VIA FONTE GROSSA STRADA NUOVA	
ARAGNO PAESE	
RITORNO STRADA ARAGNO CAMARDA LOC. CESARANO	

**PERCORSO N° 13 Automezzo: UNIMOG U/20**

COLLEBRINCIONI	
VIA FONTE GROSSA STRADA NUOVA	
PROGETTO CASE E MAP COLLEBRINCIONI	
COLLEBRINCIONI PAESE	

**PERCORSO N° 14 Automezzo: IVECO**

Denominazione Via	Note
COPPITO CON RELATIVI PROGETTI C.A.S.E. E M.A.P.	
VIA MONTAGNINO	
VIA COLLE DEI GRILLI	
VIA DELLA MADONNELLA	
VIA CIVITATOMASSA	
VIA ROCCA DI CAMBIO	
VIA POPPLETUM	
VIA BORGORESE	
VIA MADONNE DELLE GRAZIE	
VIA DEL PERO	
VIA DELLA MAINETTA	
VIA SAN BARTOLOMEO	
VIA DELLE SVOLTE	

**PERCORSO N° 15 Automezzo: UNIMOG U/20**

Denominazione Via	Note
CAMARDA + PROGETTO CASE E MAP	
ASSERGI + PROGETTO CASE LABORATORIO	
FILETTO + MAP	
PESCOMAGGIORE	

**PERCORSO N° 16**

Denominazione Via	Note
VIALE XXV APRILE	
VIALE CROCE ROSSA LATO SX	
VIA BEATO CESIDIO	
VIA PICCININI	
VIA S.S.80	
SAN VITTORINO PAESE RAMPE CIMITERO E SCUOLA EDILE	
ARISCHIA (PRIMA PROGETTO CASE E MAP) E POI PAESE	

**PERCORSO N° 17**

Denominazione Via	Note
CESE DI PRETURO + PROGETTO C.A.S.E.	
POZZA DI PRETURO	
PRETURO + M.A.P.	
SAN MARCO DI PRETURO	
COLLE DI PRETURO	
MENZANO DI PRETURO	
CASALINE DI PRETURO	

**PERCORSO N° 18**

<b>Denominazione Via</b>	<b>Note</b>
PIANOLA E RELATIVI M.A.P.	
ROIO POGGIO, PIANO, COLLE E S. RUFINA CON RELATIVI PROGETTI C.A.S.E. E M.A.P.	

**PERCORSO N° 19**

<b>Denominazione Via</b>	<b>Note</b>
BAGNO PICCOLO;	
CIVITA DI BAGNO E RELATIVI M.A.P.	
SAN BENEDETTO;	
S.ANGELO;	
VALLESINDOLA.	

**PERCORSO N° 20**

<b>Denominazione Via</b>	<b>Note</b>
S.ELIA: PROGETTI C.A.S.E. E M.A.P.	
BAZZANO: PROGETTI C.A.S.E. E M.A.P.	
BAZZANO VARIANTE MAUSONIA DA S.S. 17 ALL'INNESTO CON LA S.P. 120 FORCONESE (A/R ROTATORIA)	

**PERCORSO N° 21**

<b>Denominazione Via</b>	<b>Note</b>
VIALE XXV APRILE	
VIALE CROCE ROSSA	
VIA S.S. 17	
PROGETTO C.A.S.E. PAGLIARE DI SASSA	
FOCE DI SASSA	
POGGIO S. MARIA	
SAN MARTINO	
COLLEMARE	
GENZANO DI SASSA	
COLLEFRACIDO DI SASSA	
PROGETTO C.A.S.E. S.S. 17	

**PERCORSO N° 22**

<b>Denominazione Via</b>	<b>Note</b>
ONNA E M.A.P.	
SAN GREGORIO E M.A.P.	
MONTICCHIO	

**PERCORSO N° 23**

<b>Denominazione Via</b>	<b>Note</b>
PAGANICA CON RELATIVI PROGETTI C.A.S.E. E M.A.P.	
TEMPERA CON RELATIVI PROGETTI C.A.S.E. E M.A.P.	

In base ad accordi, in via di definizione, con Anas Spa - Compartimento dell'Aquila e Provincia dell'Aquila, alcuni percorsi potranno subire delle modifiche tenendo conto delle necessità viabilistiche contingenti e delle disponibilità di mezzi e personale sulle tratte di interesse comune dei tre gestori.

## 12. Organizzazione turni

Riepilogo turni di reperibilità			
Settimana di reperibilità		Turno	Nota
1	Dal 15-11-2016 al 20-11-2016	A	<p>IL TURNO DI REPERIBILITA' E' DA CONSIDERARSI CON DECORRENZA DALLA ORE 00,00 DEL GIORNO INDICATO COME INIZIO FINO ALLE ORE 24,00 DI QUELLO INDICATO COME FINE. EVENTUALI VARIAZIONI DEI TURNI DOVRANNO ESSERE COMUNICATI AI COORDINATORI GENERALI IN CASO DI ASSENZA AI CAPI TURNO PER ISCRITTO CON PREAVVISO DI ALMENO 48 ORE</p> <p>Numero sala operativa <b><u>0862/645590</u></b></p> <p>Recapito Coordinatore generale <b><u>334/7683160</u></b></p>
2	Dal 21-11-2016 al 26-11-2016	B	
3	Dal 27-11-2016 al 02-12-2016	C	
4	Dal 03-12-2016 al 08-12-2016	D	
5	Dal 9-12-2016 al 14-12-2016	E	
6	Dal 15-12-2016 al 20-12-2016	A	
7	Dal 21-12-2016 al 26-12-2016	B	
8	Dal 27-12-2016 al 01-01-2017	C	
9	Dal 02-01-2017 al 06-01-2017	D	
10	Dal 08-01-2017 al 13-01-2017	E	
11	Dal 14-01-2017 al 19-01-2017	A	
12	Dal 20-01-2017 al 25-01-2017	B	
13	Dal 26-01-2017 al 31-01-2017	C	
14	Dal 01-02-2017 al 06-02-2017	D	
15	Dal 07-02-2017 al 12-02-2017	E	
16	Dal 13-02-2017 al 18-02-2017	A	
17	Dal 19-02-2017 al 24-02-2017	B	
18	Dal 25-02-2017 al 02-03-2017	C	
19	Dal 03-03-2017 al 08-03-2017	D	
20	Dal 09-03-2017 al 14-03-2017	E	
21	Dal 15-03-2017 al 20-03-2017	A	
22	Dal 21-03-2017 al 26-03-2017	B	
23	Dal 27-03-2017 al 01-04-2017	C	
24	Dal 02-04-2017 al 07-04-2017	D	
25	Dal 08-04-2017 al 13-04-2017	E	
26	Dal 14-04-2017 al 17-04-2017	A	

## 13. Consigli alla Popolazione

L'efficienza e l'efficacia delle azioni previste dal "Piano Neve" dipendono non solo dall'impegno delle strutture pubbliche di servizio direttamente coinvolte, ma anche dalla collaborazione e dal senso di responsabilità dei cittadini, anche in termini di tolleranza per le situazioni di disagio che inevitabilmente vengono a crearsi in tali periodi.

Al fine di limitare i prevedibili disagi si consiglia l'osservanza di alcune semplici regole in caso di nevicate.

### 13.1 Indicazioni per gli automobilisti

- Tenetevi informati sulle previsioni meteo e verificate sul sito web istituzionale del Comune dell'Aquila ([www.comune.laquila.it](http://www.comune.laquila.it)) la presenza di eventuali Avvisi di Condizioni Meteorologiche Avverse;
- Viaggiate, come prescritto nella Ordinanza Comunale annuale, montando pneumatici ed adatti al periodo invernale (gomme da neve, gomme termiche) o con catene a bordo e pronte all'uso;
- Verificate per tempo lo stato delle catene e ripassate le modalità di montaggio;
- Controllate in anticipo i tergicristalli, la batteria ed il liquido anti-gelo del radiatore per evitare di trovarvi in difficoltà in caso di maltempo;
- Evitate di usare l'auto qualora non sia strettamente necessario e se possibile organizzatevi per gli spostamenti necessari con parenti, amici e vicini che hanno auto con equipaggiamenti adeguati;
- Durante la guida:
  - procedete con prudenza tenendo una velocità adeguata alla situazione;
  - la neve diminuisce l'aderenza all'asfalto e lo spazio di frenata si allunga quindi è opportuno mantenere distanze di sicurezza maggiori rispetto a quelle abituali;
  - in partenza accelerate in maniera molto morbida, per evitare il pattinamento delle ruote;
  - quando le condizioni sono opportune e non compromettono la sicurezza, è conveniente testare la frenata, per verificare la risposta del fondo stradale e gli spazi necessari, in modo da adottare un'adeguata distanza di sicurezza;
  - prestate particolare attenzione nell'avvicinamento a incroci e rotonde, sulle salite e sulle discese.
- In caso di difficoltà non abbandonate l'auto in condizioni che possono costituire impedimento alla normale circolazione stradale ed in particolare ai mezzi sgombraneve ed ai mezzi di soccorso e non esitate a richiedere aiuto in caso di necessità;
- Se vedete un automobilista in difficoltà, cercate di aiutarlo o segnalate il fatto alle forze dell'ordine;
- Durante le nevicate parcheggiate preferibilmente la vostra auto in garage, cortili e aree private, lasciando libere il più possibile le strade principali e le aree pubbliche, così da agevolare le operazioni di sgombero neve ed eventuali interventi di soccorso.

### 13.2 Indicazioni per i residenti

In caso di nevicate con persistenza di neve al suolo, al fine di tutelare l'incolumità dei pedoni, si invitano i proprietari e/o gli abitanti di ogni edificio fronteggiante la pubblica via a:

- Dotarsi preventivamente di adeguati attrezzi per spalare la neve (pale, badili, mezzi meccanici, etc) nonché reperire adeguati quantitativi di sale per disgelo per

fronteggiare eventuali gelate.

- Collaborare con l'Amministrazione Comunale, così come previsto dagli artt.142 e 143 del Regolamento di Polizia Municipale (già Regolamento di Polizia Urbana), provvedendo alla rimozione della neve dai marciapiedi prospicienti le proprie abitazioni ed abbattendo eventuali cumuli o lame di neve e ghiaccio pendenti dai cornicioni e dalle grondaie.
- Mantenere libero il proprio passo carraio e/o pedonale ad ogni passaggio dello spazzaneve, ricordando che gli operatori dei mezzi devono procedere celermente per garantire la sicurezza della circolazione stradale.
- Pulire la cunetta stradale e liberare eventuali caditoie o tombini per agevolare il deflusso delle acque di fusione.
- Collaborare all'apertura di varchi in corrispondenza di attraversamenti pedonali ed incroci stradali posti sul fronte dello stabile.
- Depositare la neve rimossa ai margini dei marciapiedi, evitando di ammassarla a ridosso di siepi, cespugli o dei cassonetti di raccolta dei rifiuti. La neve accumulata dovrà essere comunque disposta in modo da garantire un minimo passaggio ai pedoni.
- Togliere la neve dai rami delle alberature private che sporgono direttamente su strade e aree di pubblico;

Inoltre, per quanto possa sembrare ovvio, si consiglia di:

- Non utilizzare veicoli a due ruote.
- Indossare abiti e soprattutto calzature idonee per gli spostamenti a piedi.
- Segnalare immediatamente alle Autorità competenti le situazioni di pericolo.